

Il lavoro in rete nella presa in carico dell'utenza maltrattante: dal riconoscimento all'invio

Mercoledì 6 ottobre 2021

Programma



PARTE1.

Mercoledì 6 ottobre ore 14.00-18.00

SALUTI DI APERTURA ED INTRODUZIONE

Dott.ssa Letizia NISCO - Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Il lavoro in rete nella presa in carico dell'utenza maltrattante

Iniziative ed interventi della Regione Friuli Venezia Giulia

APPROFONDIMENTI TEMATICI

Dott.ssa Laura Maria BOSI - Voce donna

Linguaggio e violenza di genere

Il peso del linguaggio e dell'approccio del sistema dell'informazione nel consolidamento di stereotipi e giudizi di genere

BREAK

Dott. Pasquale FIORENTE - Associazione "L'Istrice"

L'operatore di prima linea

La figura e il ruolo dell'operatore di prima linea nell'intercettare l'uomo che agisce violenza domestica

QUESTION TIME

CONCLUSIONE DEI LAVORI

Letizia Nisco

IL LAVORO IN RETE NELLA PRESA IN CARICO DELL'UTENZA MALTRATTANTE *INIZIATIVE ED INTERVENTI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA*

QUADRO DI RIFERIMENTO

Convenzione di Istanbul

Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica

- Articolo 16 – Programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento:

«Le Parti adottano le misure legislative e di altro tipo necessarie per istituire o sostenere programmi **rivolti agli autori di atti di violenza domestica**, per incoraggiarli ad adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali, al fine di prevenire nuove violenze e modificare i modelli comportamentali violenti»

“Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” (2015 – 2017)

Al punto 5.7. (“Recupero dei maltrattanti”), si sottolinea la necessità di implementare interventi di prevenzione e recupero degli autori di violenza, con l’obiettivo di “porre fine ai comportamenti violenti e contrastare la negazione della responsabilità maschile e i valori legittimanti la violenza di genere”.

Il successivo “Piano strategico nazionale sulla violenza maschile sulle donne (2017-20) prevede, alla priorità 1.4 dell’asse “Prevenzione”, ha previsto il rafforzamento di questi interventi.

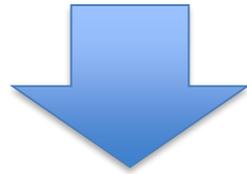
Codice Rosso

L. 19 luglio 2019, n. 69

Art. 6 prevede che con riguardo ai reati di violenza domestica e di genere la sospensione condizionale della pena è comunque subordinata alla partecipazione a **specifici percorsi di recupero** presso enti o associazioni che si occupano di prevenzione, assistenza psicologica e recupero di soggetti condannati per i medesimi reati. Gli oneri derivanti dalla partecipazione a tali corsi di recupero sono a carico del condannato.

...

Art. 17 modifica l'ordinamento penitenziario tale che prevede la possibilità per i condannati per delitti sessuali in danno di minori, per reati con i delitti di maltrattamenti contro familiari e conviventi (articolo 572 del Cp) e stalking (articolo 612-bis del Cp) di sottoporsi a un trattamento psicologico con finalità di recupero e di sostegno, suscettibile di valutazione ai fini della concessione dei benefici penitenziari.



Si rende necessaria la creazione di
luoghi specialistici a cui riferire gli
uomini maltrattanti

In Friuli Venezia Giulia...

L.R. 12/2021 «Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori»

- Art. 9 (*Interventi per autori di violenza*);
- Art. 18 (Centri per autori di violenza)

Art. 9

(Interventi per autori di violenza)

La Regione promuove e sostiene interventi volti alla presa in carico e alla rieducazione degli autori di violenza di genere, in particolare di violenza domestica, al fine di far cessare i comportamenti violenti, di limitare la recidiva favorendo l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali, di riconoscere la responsabilità mediante l'acquisizione della consapevolezza della violenza agita, nonché ricondurre le relazioni in condizioni di non violenza, parità e reciproco rispetto.

Art. 18

(Centri per autori di violenza)

Garantiscono almeno i seguenti interventi e servizi:

- a) **prima accoglienza e valutazione della situazione, tramite strumenti di valutazione del rischio**, in stretto raccordo con la rete dei servizi sociali e socio-sanitari, al fine di elaborare un percorso personalizzato finalizzato all'interruzione della violenza assumendo come priorità la sicurezza, il supporto e i diritti umani delle vittime;
- b) **programmi individuali o di gruppo** con la finalità di favorire la consapevolezza e il riconoscimento dei propri agiti violenti, l'adozione di comportamenti non violenti e rispettosi nelle relazioni interpersonali, di prevenire nuove violenze e di modificare i modelli comportamentali violenti, nonché di prevenire la recidiva, in particolare per i reati di natura sessuale;
- c) **formazione iniziale e continua per i propri operatori** sul tema della violenza maschile contro le donne e nello specifico sul lavoro con gli autori di violenza;
- d) **formazione e sensibilizzazione sul fenomeno della violenza di genere** con particolare attenzione alle relazioni affettive violente perpetrate dagli uomini.

La rete in FVG

Associazioni e Sportelli dedicati agli autori di violenza nella Regione FVG

Nr.	Associazione/Servizio	persona di riferimento/contatto	cellulare	e-mail	indirizzo	telefono
1	Interpares di Trieste	dott. David Daris (Presidente)	320 3735663	interpares.ts@gmail.com	via del pesce, 4, 34100 Trieste	
2	L'Istrice di Udine/Pordenone	dott. Pasquale Fiorente (Presidente)	329 7752884	info@litrice.it,	via Umberto Zilli 53/1 , 33100 Udine	0432 163 7178
					Borgo S. Antonio, 12, Pordenone	
3	In Prima persona di Pordenone	dott. Nicola Mannucci (Presidente)	3273377060	inprimapersona.pn@gmail.com	via De Paoli 19, 33170 pordenone (Pordenone)	
4	ASUFC Sportello dell'Azienda sanitaria a Palmanova	dott. Calogero Anzallo (referente)	3356978840	calogero.anzallo@asufc.sanita.fvg.it		

La rete regionalealcune info

1. **Ass.ne INTERPARES Onlus**, opera come Centro per autori di violenza sul territorio della Provincia di Trieste dal 2013 – collabora con l' Ufficio di Servizio Sociale Minorenni di Trieste – con l'Ufficio Esecuzioni Penali Esterne di Trieste e il Servizio Educativo della Casa Circondariale di Trieste.

....

2. **Ass.ne L'ISTRICE APS**: nata nel 2016, che opera attualmente sul territorio di Pordenone e di Udine come Centro per autori di violenza - ha sviluppato dei protocolli con l'UEPE di Pordenone e Udine e la Casa Circondariale Di Udine - Attualmente sta sviluppando dei protocolli con i CAV.

....

3. Ass.ne IN PRIMA PERSONA, nata a Pordenone a novembre 2016.

L'Associazione in questi anni ha promosso iniziative di sensibilizzazione, prevenzione ed educazione sul tema, sensibilizzando l'opinione pubblica attraverso iniziative culturali ed attraverso progetti educativi nelle scuole. Nel 2019 ha inaugurato uno Sportello di ascolto.

4. Lo **Sportello Ascolto per Autori di Violenza** – SAVI presso l’Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, sede di Palmanova, aperto nel 2019, è il primo sportello pubblico nella Regione FVG.

Si occupa di colloqui individuali propedeutici ai trattamenti psico educativi di gruppo per autori di violenza; informazione e formazione e sensibilizzazione e prevenzione.

Alcune iniziative che la Regione FVG sta attuando...

1. Partecipazione della Regione FVG all'Avviso Pubblico per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero dei uomini autori di violenza - annualità 2020 per euro 50.0000, che sarà co-finanziato dalla Regione con risorse della L. 119/2013;
2. Attività di formazione sul tema degli autori di violenza finanziato dal PS 90_19 (06-07 ottobre 2021)...

Grazie per l'attenzione!

dott.ssa Letizia Nisco

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'assistenza e integrazione sociosanitaria

Riva N.Sauro 8, Trieste

Tel. 040.377.5514

Letizia.nisco@regione.fvg.it

Dottorssa Bosi Laura. Direttrice dell'Associazione Voce Donna
ONLUS- Centro Antiviolenza

LINGUAGGIO E VIOLENZA. CONNESSIONI

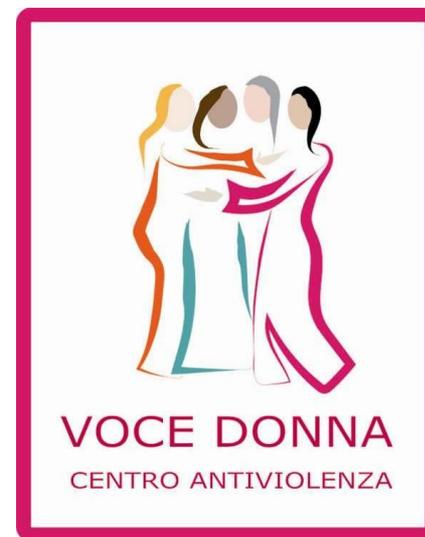
Programma Specifico 90/19 - Formazione congiunta e permanente degli operatori per
il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili

Realizzato da:

 IALFVG

Associazione Voce Donna ONLUS
Centro Antiviolenza Pordenone
Viale Dante, 19 - PN
0434 21779

Per emergenze h24
3343295364



voicedonnapn@gmail.com



www.voicedonnapn.it



[voicedonnaonlus](#)



Voce Donna Onlus Pn



[@voicedonnaonlus](#)

Centri ★
Antiviolenza

Sportelli ●



PRESENZA DELL'ASSOCIAZIONE VOCE DONNA SUL TERRITORIO

I PRINCIPI FONDAMENTALI :

- Riservatezza, tutela della privacy, garanzia dell'anonimato.
- Uguaglianza e imparzialità nella relazione con le donne, prescindendo da lingua, etnia, religione.
- Riconoscimento dell'autodeterminazione della donna.

SERVIZI OFFERTI GRATUITAMENTE:

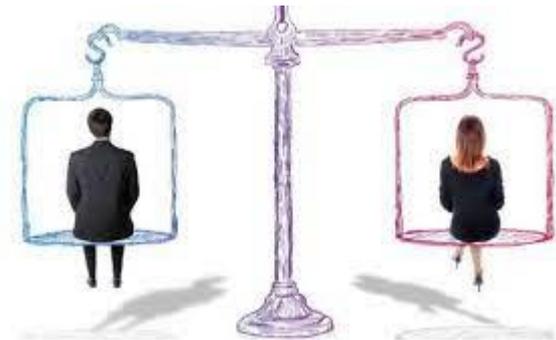
- Accoglienza – Colloqui individuali
- Ascolto telefonico h 24
- Ospitalità in Case Rifugio
- Supporto ai minori vittime di violenza
- Gruppo di Sostegno
- Consulenza legale di primo livello

CULTURA DI GENERE

EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE

PERCORSI DI PREVENZIONE NELLE SCUOLE

CORSI DI FORMAZIONE



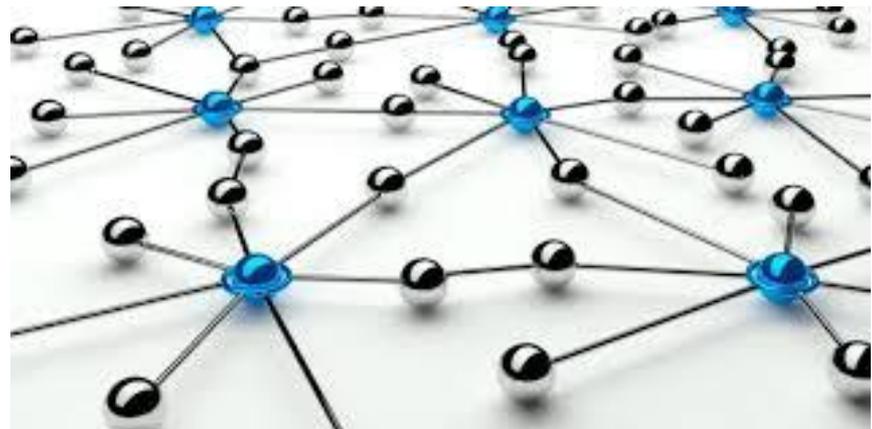
LA RETE

SERVIZIO SANITARIO

FORZE DELL' ORDINE

SERVIZIO SOCIALE

RETE DEI CENTRI ANTIVIOLENZA



SONO 6 MILIONI E 788 MILA LE
DONNE TRA I 16 E I 70 ANNI CHE
HANNO SUBITO VIOLENZA
ALMENO UNA VOLTA NELLA
VITA. In media 1 SU 3

Fonte: ISTAT 2014

PORDENONE	2018	2019	2020
DONNE	216	232	205
COLLOQUI	878	1004	554
Inserimenti nelle strutture	♀ 24, m. 27	♀ 19, m. 23	♀ 11, m.22

TOLMEZZO	2018	2019	2020
DONNE	14 (apertura 1 ottobre)	56	48
COLLOQUI	46	175	242
Inserimenti nelle strutture	-	0	♀ 2, m.2

LA VIOLENZA DI GENERE

.Consiste nell'uso di violenza e nell'esercizio di controllo da parte di un uomo nei confronti di una donna.

.Ha origine nella storica disparità di potere esistente tra uomo e donna.

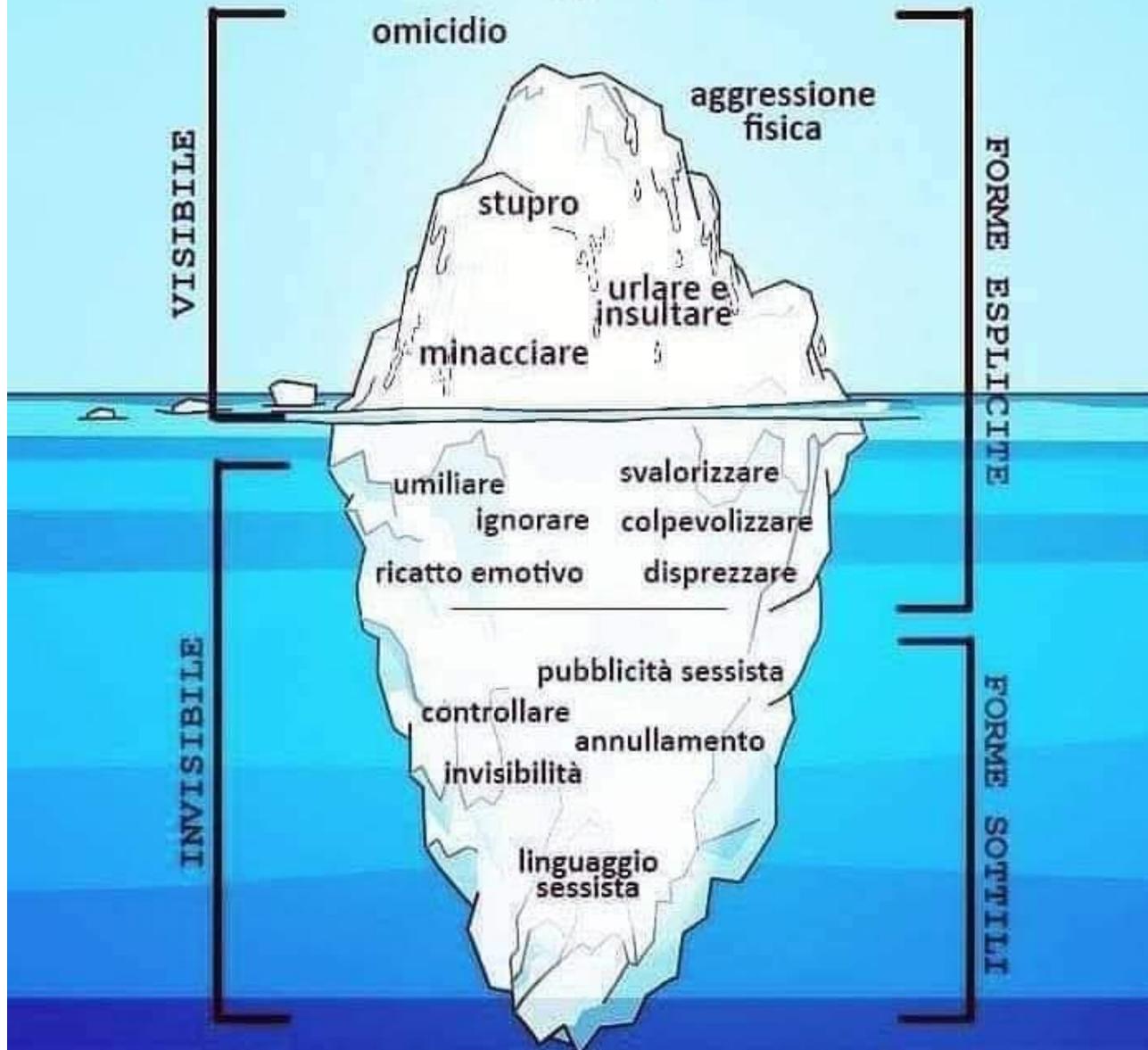
.Questa disparità viene alimentata dai modelli educativi proposti dalla società, dai media e dalla tradizione.

PIRAMIDE DELLA VIOLENZA



L' ICEBERG DELLA VIOLENZA DI GENERE

Millemé



Violenza sulle donne e linguaggio: quale rapporto c'è fra le due cose?



lògos s. m. [traslitt. del gr. **λόγος**, che è dal tema di **λέγω** «dire», con vocalismo *o*]. – Nel pensiero greco, il termine indica la «**parola**» come si articola nel discorso, quindi anche il «**pensiero**» che si esprime attraverso la parola.

(Treccani)

LINGUAGGIO → PENSIERO

PENSIERO → LINGUAGGIO

LINGUAGGIO SESSISTA → PENSIERO SESSISTA

PENSIERO SESSISTA → LINGUAGGIO SESSISTA



Ministero della Difesa



PARMITANO INCONTRA LA SUA GENTE

Alfio Artalemi
Luca Parmitano è tornato tra la sua gente. Lo scorso sabato 28 dicembre, l'astronauta italiano ha ricevuto la cittadinanza onoraria conferitagli dal comune di Catenanuova, paesino sotto il monte Scaupello in provincia di Enna, a pochi chilometri da Sferro e da Paternò una città natale.



a pazienza. Gremio di laurae aerospaziale Andrea Alaimo. E per i sindaco culturale: il vecchio diacci della Provincia di Catania per imma di cos-

Nonnismo in caserma, per il processo Schiff testimoni della difesa Astrosamantha e Parmitano

Samantha Cristoforetti e Luca Parmitano sono stati chiamati a testimoniare dagli avvocati degli otto sottufficiali imputati con l'obiettivo di dimostrare che quelli che Giulia Schiff indica come atti di nonnismo ai suoi danni in realtà sarebbero solo una tradizione

8
Consiglia

Covid, nuovo tampone salivare per bimbi: realizzato da 4 'mamme scienziate' della Statale

E' affidabile e non invasivo, rileva anche asintomatici e superdiffusori. Sarà sperimentato su

Video / Covid, mamme-scienziate inventano tampone salivare per bambini

IL TEMPO
lunedì 2 dicembre 2019

POLITICA 5

ITALIA DA FAR RIPARTIRE

La Meloni sceglie l'Emilia Romagna per la sua convention, perché è la regione più colpita dalla plastic tax. Meglio una «seria» web tax

Giorgia fa la contro-manovra

Fdl lancia le sue misure per l'economia. Via il reddito di cittadinanza sostituito da quello per l'infanzia

ANGELA BARBERI

«Ablizione del reddito di cittadinanza, delle varie soglie e plastic tax, a fronte di una «seria» web tax e dell'introduzione di misure per le famiglie, come il reddito



Convegno a Rimini, Giorgia Meloni parla per presentare le contro-misure di Fdl. Sullo sfondo, il presidente della Camera, Carlo Azeglio Ciampi.

con le detrazioni, ma di tutto questo nessuno parla». Durante l'evento, i rappresentanti di alcune categorie produttive hanno portato le loro testimonianze sulle critiche della manovra. C'era l'imprenditore e rappresen-

Europarlamentare a Bologna. Sono state tremila le persone che hanno partecipato all'evento organizzato

Leader di Fratelli d'Italia
«Per pagare le pensioni future non ci servono gli immigrati. Basta consentire alle italiane

Laura Boldrini, la “Signora delle battaglie scomode”, compie 56 anni

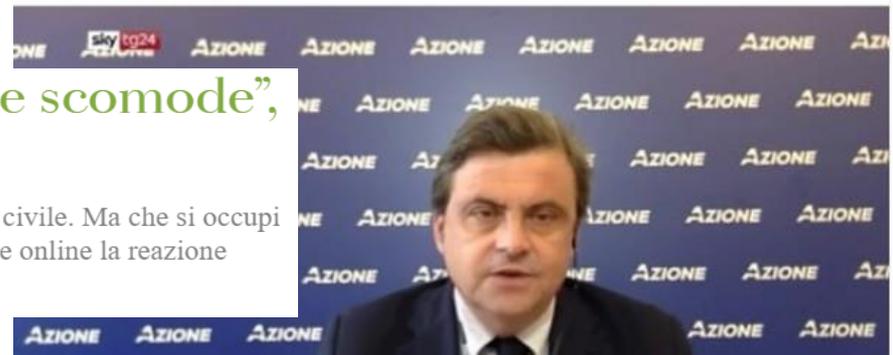
La Presidente della Camera dei deputati ha una lunga storia dedicata all'impegno civile. Ma che si occupi di profughi, xenofobia, omofobia, cyberbullismo, cambiamento climatico o bufale online la reazione aggressiva degli haters sui Social è sempre la stessa

La Boschi incontra Elena, la donna perseguita dall'ex marito stalker: “Non lasciamola sola”



Prima donna alla guida dell'Università La Sapienza

Elezioni a Roma, Gualtieri: dialogo con Calenda e una lista civica per battere Virginia



Un uso della lingua rispettoso della parità di genere è di fondamentale importanza per un effettivo superamento delle diseguglianze che sono ancora un dato di fatto della società .

Utilizzo del linguaggio come scelta politica consapevole per dare :

- Pari valore
- Equa visibilità

Esempi:

Negro→nero→persona di colore

Storpio→handicappato→disabile→persona con
disabilità



Al contrario assistiamo ad un uso
della lingua che mira a:

- ridurre
- eliminare
- ridicolizzare

*“ALLE DONNE INCARICHI
DA SOTTOSEGRETARIE”.*
CHÉ **SOTTO** È L'UNICO
POSTO IN CUI RIESCONO
A IMMAGINARCI.



#PD
#GovernoDraghi
ANARKIKKA

Che *genere* di lavoro?



Perché è importante declinare al femminile...

Esempi di dissimmetrie semantiche legate ai mestieri:

- La segretaria/il segretario
- La maestra/il maestro
- la direttrice/il direttore

Esempi di dissimmetrie semantiche

Paola Cortellesi alla premiazione per i David di Donatello del 2018 tiene questo monologo, diventato celebre.



VIDEO1

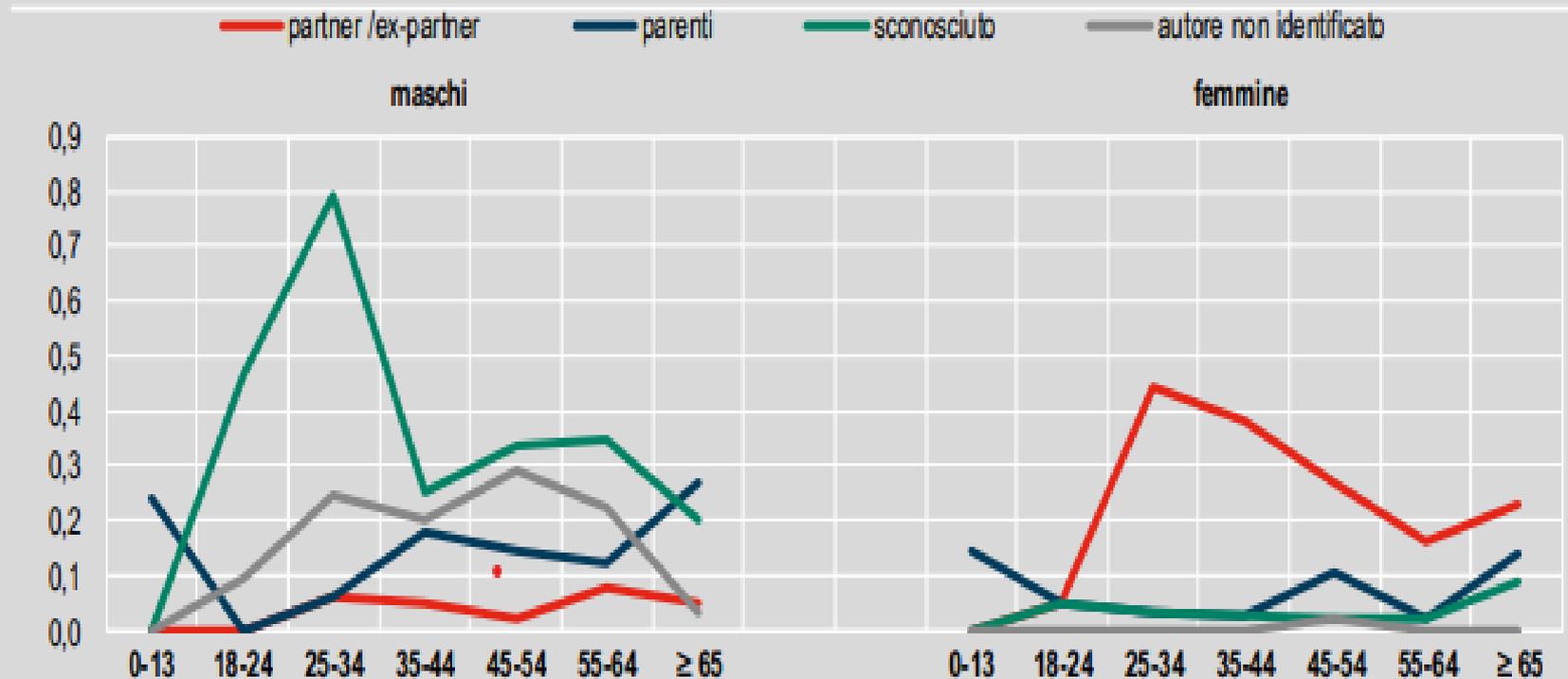
<https://www.youtube.com/watch?v=4WjhLSkXqTk&t=37s>

Obiezioni più comuni:

- È scorretto linguisticamente
- È cacofonico “non si può sentire”
- Il benealtrismo e altre leggende



FIGURA 5. VITTIME DI OMICIDIO SECONDO LA RELAZIONE CON L'OMICIDA PER GENERE E CLASSE D'ETÀ.
 Anno 2019, quozienti per 100mila uomini e 100mila donne della stessa età



Fonte: Ministero dell'interno (DCPC), database degli omicidi

L'importanza di avere parole per descrivere la realtà:
FEMMINICIDIO

Stereotipi

Visione semplificata e largamente condivisa di un'idea, un concetto, un oggetto, un gruppo di persone.

Alimentano il **pregiudizio** (giudizio o opinione che precede i dati di fatto, in genere ha connotazione negativa) e vengono utilizzati per operare **discriminazioni**.

Operano categorizzando gli individui: selezionano delle caratteristiche di alcune persone appartenenti ad un gruppo e le generalizzano a tutti i membri di quel gruppo.

Ripetuti nel tempo, portano a ritenere «normale» il messaggio che contengono.



Gli stereotipi di genere consistono in immagini semplificate della realtà che assegnano determinate caratteristiche alle donne, agli uomini e ai rapporti fra i sessi.

Gli stereotipi di genere si giocano su delle polarità

MASCHILITÀ	FEMMINILITÀ
Razionalità	Affettività
Indipendenza	Dipendenza
Dominio mondo esterno	Dominio mondo interno
Etica dei diritti	Etica della responsabilità
Attività	Passività
Cultura (priorità capacità intellettuale)	Natura (corpo da erotizzato a materno)

PIRAMIDE DELLA VIOLENZA





Grazie per l'attenzione!

Bibliografia

Alma Sabatini, *“Il sessismo nella lingua italiana”* 1987 - 1993

Anna Lisa Somma, *“Il sessismo nella lingua italiana: 30 anni dopo Alma Sabatini”*

Irene Biemmi, *“Educazione sessista. Stereotipi di genere nei libri delle elementari”*

Graziella Priulla, *“Parole tossiche. Cronache di ordinario sessismo”*

Vera Gheno, *“Femminili singolari”*

Michela Murgia, *“Stai zitta”*

Maria Luisa Bonura, *“Che genere di violenza”*

IL LAVORO IN RETE NELLA PRESA IN CARICO DELL'UTENZA MALTRATTANTE: DAL RICONOSCIMENTO ALL'INVIO WEBINAR

06/10/2021

Dott. Fiorente Pasquale

L'OPERATORE/RICI DI PRIMA LINEA: RUOLO E OBIETTIVI NELL'INCONTRO CON GLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA

Programma Specifico 90/19 - Formazione congiunta e permanente degli operatori per il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili

Realizzato da:

Dal 2016
in FVG

L'istrice
A.P.S. Associazione di Promozione Sociale

**CENTRO DI ASCOLTO E CAMBIAMENTO
RIVOLTO AGLI UOMINI**



Dott. Fiorente Pasquale - Psicologo



L'istrice

CENTRO DI ASCOLTO E CAMBIAMENTO RIVOLTO AGLI UOMINI

- **PORDENONE - 371 3018120**
via Borgo Sant'Antonio 12/a
- **UDINE - 350 0457122**
Via Zilli 53 c\o Centro della famiglia
- **info@litrice.it**



RETE NAZIONALE ITALIANA

”Che riunisce 23 associazioni/servizi”

- per scambiarsi esperienze,
- per aumentare la formazione,
- per incrementare l'efficacia dei programmi



Dott. Fiorente Pasquale - Psicologo

Sostiene e promuove alternative alla violenza



● Area **DIVULGATIVA E FORMATIVA**

- Eventi informativi
- Progetti scolastici
- Formazione e supervisione

● Area **CLINICA**

- Centro di ascolto
- Assessment
- Gruppi informativi e di cambiamento

● Area di **RICERCA**

- approfondimento scientifico sulle variabili connesse al comportamento violento



Un lavoro CLINICO STRUTTURATO

con gli uomini che hanno scelto di agire violenza all'interno delle relazioni intime

CARATTERISTICHE generali

- **Valutazione** iniziale individuale (4 / 6 incontri)
- Presenza di almeno **2 professionisti formati** (M/F)

Percorsi di GRUPPO:

- Gruppo **informativo** (4 incontri)
- Percorso di **cambiamento** (24 settimane):
 - **Contatto partner** (sostenere lo sviluppo di un **piano di sicurezza**)
 - **3 follow-up** (1, 3 e 6 mesi dopo la conclusione del percorso)



Sostiene e promuove alternative alla violenza



**COMBATTERE LA
RECIDIVA**

**INTERROMPERE LA
TRASMISSIONE**
intergenerazionale della
violenza

**DARE UNA *SECONDA
CHANCE*** all'uomo di
poter vivere delle relazioni
libere dalla violenza





STOP

VIOLENZA SULLE DONNINE

L'OPERATORE/RICE DI PRIMA LINEA

Dal 2016
in FVG



L'istrice

A.P.S. Associazione di Promozione Sociale

**CENTRO DI ASCOLTO E CAMBIAMENTO
RIVOLTO AGLI UOMINI**



Dott. Fiorente Pasquale - Psicologo



L'OPERATORE/RICE DI PRIMA LINEA:

CHI È?

Chi entra o può entrare in contatto, all'interno dei propri servizi, con uomini che agiscono violenza nelle loro relazioni intime

COME ENTRA IN CONTATTO CON GLI AUTORI DI VIOLENZA?

UTENTI DEL SERVIZIO:

- **Rivelano il loro comportamento** e chiedono aiuto
- Si **presentano come vittime** della violenza agita dalla propria partner
- La maggior parte **non fa riferimento** diretto alla violenza
(**problemi correlati:** uso di alcool, stress, depressione e problemi di relazione)

PARTNER delle utenti del servizio:

- **Segni fisici** / psicologici di una possibile violenza
- Segnali nei **comportamenti e nei discorsi**, sia nell'uomo che nella donna

PADRI di bambini/e utenti del servizio:

- definizione piano terapeutico / valutazione
- definizione dei diritti di visita dei figli/e





OBIETTIVO:

Ruolo degli/delle OPERATORI/RICI DI PRIMA LINEA



Chi entra o può entrare in contatto, all'interno dei propri servizi, con uomini che agiscono violenza nelle loro relazioni intime

- **RICONOSCERE SITUAZIONI DI POTENZIALE VIOLENZA DOMESTICA**
- **ESPLORARE CON L'UOMO LA SITUAZIONE RELAZIONALE**
incoraggiando la loro apertura
- **AUMENTARE LA MOTIVAZIONE DELL'UOMO**
per far emergere una richiesta di aiuto
- **INVIO AI SERVIZI SPECIALISTICI**
centri di ascolto e di cambiamento maschile





NON è un OBIETTIVO

Degli/delle OPERATORI/RICI DI PRIMA LINEA

Chi entra o può entrare in contatto, all'interno dei propri servizi, con uomini che agiscono violenza nelle loro relazioni intime

- **L'EROGAZIONE DI SERVIZI SPECIALISTICI**
consulenze di lungo termine per aiutare gli uomini ad interrompere la violenza domestica
- **L'IDENTIFICAZIONE DEI PROCESSI**
che hanno portato l'uomo a scegliere di agire un comportamento violento
- **L'ESPLORAZIONE DI ALTERNATIVE** non violente





OBIETTIVO:

Ruolo degli/delle OPERATORI/RICI DI PRIMA LINEA



Chi entra o può entrare
in contatto, all'interno
dei propri servizi, con
uomini che agiscono
violenza nelle loro
relazioni intime

RICONOSCERE

ESPLORARE

MOTIVARE

INVIARE





OBIETTIVO:

Ruolo degli/delle OPERATORI/RICI DI PRIMA LINEA



Chi entra o può entrare in contatto, all'interno dei propri servizi, con uomini che agiscono violenza nelle loro relazioni intime

DUE DISTINTE FASI nel lavoro con gli autori di violenza

RICONOSCERE

ESPLORARE

MOTIVARE

INVIARE

Cosa succede?

Fattibilità dell'intervento?

**RISCHIA DI
PORRE
L'AUTORE
SULLA
DIFENSIVA**





OBIETTIVO PRIMARIO

del lavoro con gli uomini autori di violenza

Chi entra o può entrare
in contatto, all'interno
dei propri servizi, con
uomini che agiscono
violenza nelle loro
relazioni intime

ASSICURARE LA SICUREZZA di donne e minori

COLLABORAZIONE CON ALTRI SERVIZI RILEVANTI
con un approccio integrato e multidisciplinare



Dott. Fiorente Pasquale - Psicologo

CONFLITTO

Il problema è la divergenza

Un evento relazionale **CONSENSUALE**

CARATTERIZZATO DALLA DIVERGENZA:

interessi,
obiettivi,
bisogni,
punti di vista.

CHE COINVOLGE:

Se stessi (INTRAPERSONALE)

Un gruppo o una comunità (COLLETTIVO)

Tra due persone (INTERPERSONALE)

VIOLENZA (OMS 2002)

Il problema è la persona

L'UTILIZZO INTENZIONALE della **FORZA FISICA**
e del **POTERE**

AGITA o MINACCIATA

Che DETERMINI o PUÒ DETERMINARE

Lesioni o morte,
danno psicologico,
privazione e cattivo sviluppo

CHE COLPISCE:

Se stessi (AUTOINFLITTA)

Un gruppo o una comunità (COLLETTIVO)

Un'altra persona (INTERPERSONALE)

CONFLITTO

Il problema è la divergenza

PARITÀ tra le parti

Riconosce ad entrambi le parti la libertà di **SOSTENERE IL PROPRIO PUNTO DI VISTA**

RISPETTO per l'altro

Entrambe le parti possono **DECIDERE DI INTERROMPERE** la relazione il conflitto

VIOLENZA (OMS 2002)

Il problema è la persona

DISPARITÀ di potere

Prevaricazione e **NEGAZIONE DEL PUNTO DI VISTA DELL'ALTRO**

Danneggia, ferisce o spaventa, manipola e umilia

Il prevaricatore **NON permette alla vittima DI INTERROMPERE** la relazione

CONFLITTO

Che cos'è?

*Un'occasione
evolutiva per sé e
per i rapporti
interpersonali*

*Che richiede il
rispetto dell'altro
(pari dignità e
pari valori)*

VIOLENZA (OMS 2002)

Che cos'è?

*Strategia per imporre
potere e controllo*

*Che si fonda sulla
sottomissione
sistematica della
vittima da parte di chi
agisce comportamenti
violenti*

VIOLENZA

OMS 2002



Approfondiamo la definizione proposta dal OMS nel 2002

L'UTILIZZO INTENZIONALE

della **FORZA FISICA** e del

POTERE

AGITA o MINACCIATA

Che DETERMINI o PUÒ DETERMINARE
lesioni o morte,

DANNO PSICOLOGICO,
PRIVAZIONE E CATTIVO

SVILUPPO

ASSOCIA L'INTENZIONALITÀ CON L'ATTO STESSO, A PRESCINDERE DALL'INTENZIONE DI DANNO

- Non percepiscono i propri atti come violenti:
 - la violenza è in relazione con la salute e il benessere

PER AMPLIARE I CONFINI DELLA NATURA DI UN ATTO VIOLENTO

- Minacce
- Intimidazione

CONSEGUENZE IMMEDIATE O LATENTI CHE POSSONO PERDURARE PER ANNI

- Per comprendere l'estensione dell'impatto

VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Convenzione di Istanbul art. 3a (2011)

UNO STRUMENTO
INTERNAZIONALE
GIURIDICAMENTE
VINCOLANTE:
**UN QUADRO NORMATIVO
A TUTELA DELLE DONNE**
CONTRO QUALSIASI
FORMA DI VIOLENZA CHE
COLPISCE LE DONNE

TUTTI GLI ATTI DI VIOLENZA (utilizzo intenzionale della forza fisica e/o potere)

FONDATI SUL GENERE - AGITE o MINACCIATE

Che **DETERMINANO o POSSONO DETERMINARE**

- Danni o sofferenze:
 - fisica,
 - sessuale,
 - psicologica,
 - economica.

Compresa la **COERCIZIONE O PRIVAZIONE** della libertà

- Sia nella **vita PUBBLICA che PRIVATA**

UNA VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI
(discriminazione contro le donne)



VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Convenzione di Istanbul art. 3a (2011)

UNO STRUMENTO
INTERNAZIONALE
GIURIDICAMENTE
VINCOLANTE:
**UN QUADRO NORMATIVO
A TUTELA DELLE DONNE**
CONTRO QUALSIASI
FORMA DI VIOLENZA CHE
COLPISCE LE DONNE

GENERE (ONU 1993 – Violenza di Genere)

- **NON SOLO APPARTENENZA BIOLOGICA**
 - Un autore di sesso maschile
 - Una vittima di sesso femminile

VUOLE SOTTOLINEARE

- **DIFFERENZA DI POTERE** tra i generi

Sostenuta da:

- ruoli,
- comportamenti,
- attività e attributi

SOCIALMENTE COSTRUITI che una determinata società considera appropriati per donne e uomini.





VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Convenzione di Istanbul art. 3a (2011)

GENERE (ONU 1993 – Violenza di Genere)

VUOLE SOTTOLINEARE

- **DIFFERENZA DI POTERE tra i generi**

Sostenuta da:

- ruoli,
- comportamenti,
- attività e attributi

SOCIALMENTE COSTRUITI che una determinata società considera appropriati per donne e uomini.

1 Cancella il verbo che **NON** è adatto.

- | | | | |
|-----------------|-------------------|------------------|----------------------|
| • La mamma | cucina. | stira. | tramonta. |
| • Il sole | illumina. | gela. | sorge. |
| • Il cavallo | canta. | corre. | nitrisce. |
| • L'acqua | scorre. | lava. | dorme. |
| • Lo scoiattolo | vola. | salta. | rosicchia. |
| • Il papà | lavora. | legge. | gracida. |





VIOLENZA DOMESTICA (DV)

Convenzione di Istanbul 2011 art. 3b

TUTTI GLI ATTI DI VIOLENZA

(fisica, sessuale, psicologica, economica)

- **Che si verificano:**

- Tra membri della famiglia

“In relazioni considerate sicure/emotive/intime”

- Tra attuali o precedenti partner

(Indipendentemente dal fatto che CONDIVIDANO O
ABBIANO CONDIVISO LA STESSA RESIDENZA)

“La separazione non segna la fine di questi legami”

CARATTERISTICHE della VIOLENZA di genere da parte del partner

- **Insorgenza**

(In diversi momenti)

- Immediata / dopo del tempo
- In presenza di cambiamenti

- **Frequenza e gravità:**

- Peggiora con il tempo

- **Clima relazionale:**

(minacce – divieti - colpevolizzazione)

- Tensione
- Isolamento



VIOLENZA CONTRO LE DONNE



COSA NON È?

Un'emergenza **di questi ultimi anni**

Un problema che **si limita a determinate persone**

Un problema **privato**

COS'È?

PROBLEMA COLLETTIVO
politico, sociale,
culturale e di salute
pubblica

MODELLO ECOLOGICO: fattori multipli di rischio della violenza

Individuale

STORIA BIOLOGICA / PERSONALE: impulsività, livello di scolarità, abuso di sostanze, storia di aggressione o abuso

Relazioni

RELAZIONI SOCIALI VIOLENTE DI PROSSIMITÀ: relazione con pari, partner e membri della famiglia

Comunità

CONTESTI DI COMUNITÀ: scuola, lavoro e quartiere (mobilità/eterogeneità/densità/isolamento/sostanze/disoccupazione)

Cultura

FATTORI SOCIALI: Promuovono e tollerano i comportamenti violenti, creano e mantengono una disuguaglianza sociale

L'OPERATORE/RICE DI PRIMA LINEA

Dal 2016
in FVG



L'istrice

A.P.S. Associazione di Promozione Sociale

**CENTRO DI ASCOLTO E CAMBIAMENTO
RIVOLTO AGLI UOMINI**



Dott. Fiorente Pasquale - Psicologo

OBIETTIVO:

Ruolo degli OPERATORI DI PRIMA LINEA



Chi entra o può entrare in contatto, all'interno dei propri servizi, con uomini che agiscono violenza nelle loro relazioni intime

RICONOSCERE

ESPLORARE

MOTIVARE

INVIARE

engage

Percorso formativo

versione 1.0

Progetto europeo REC-VAW-2016/776919

<https://www.work-with-perpetrators.eu/projects/engage>

Co-finanziato dalla Comunità Europea



COME NASCONO QUESTE LINEE GUIDA

All'interno del progetto ENGAGE (University of Bristol e Respect, UK)

Una serie di FOCUS GROUP o INTERVISTE:

- Operatori/rici di prima linea
- Uomini che hanno agito violenza
- Esperti che lavorano con uomini che hanno agito violenza

FRANCIA

ITALIA

SPAGNA

AUSTRIA

CROAZIA

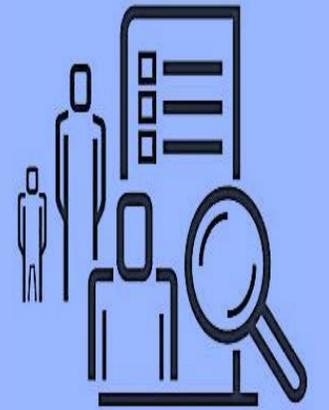
FINLANDIA

ESPERTI AGGIUNTIVI DEL SETTORE



Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



RICONOSCERE LA VIOLENZA

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



RICONOSCERE LA VIOLENZA

3 MODI PRINCIPALI

per identificare
la violenza
domestica

SCREENING SISTEMATICO sulla violenza

Rilevazione tramite

INFORMAZIONI DA TERZE PERSONE

Rilevazione basata su **INDICATORI**

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



SCREENING SISTEMATICO sulla violenza

**TUTTI GLI
UTENTI DI UN
SERVIZIO**

- Durante la fase di accoglienza
- Brevi questionari o interviste strutturate

È IMPORTANTE

presentare lo screening come una procedura di routine che viene utilizzata con tutti gli uomini

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



SCREENING SISTEMATICO sulla violenza

**TUTTI GLI
UTENTI DI UN
SERVIZIO**

- Durante la fase di accoglienza
- Brevi questionari o interviste strutturate

Per evitare di generare sospetti che
POTREBBERO METTERE A RISCHIO LE VITTIME

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



Rilevazione tramite INFORMAZIONI DA TERZE PERSONE

È IMPORTANTE

distinguere se queste informazioni sono:

- **NATURA CONFIDENZIALE**

Non possono essere condivise/usate direttamente

- **NATURA PUBBLICA**

(EX) PARTNER, FIGLI,
ALTRI MEMBRI
DELLA FAMIGLIA,
ALTRI
PROFESSIONISTI
(relazioni, sentenze
di tribunale, ecc.)

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



Rilevazione basata su INDICATORI

**SOLO GLI UOMINI
CHE PRESENTANO
DETERMINATI
INDICATORI
(esplorare la
relazione)**

Nel DISCORSO

Indicatori nel COMPORTAMENTO

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



Alcuni INDICATORI

Nei DISCORSI dell'uomo

**SOLO GLI UOMINI
CHE PRESENTANO
DETERMINATI
INDICATORI
(esplorare la
relazione)**

- Descrive comportamenti che costituiscono **TIPOLOGIE DI VIOLENZA:**
 - fisica,
 - sessuale,
 - psicologica,
 - economica,
 - assistita.

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



Alcuni INDICATORI

Nei DISCORSI dell'uomo

**SOLO GLI UOMINI
CHE PRESENTANO
DETERMINATI
INDICATORI
(esplorare la
relazione)**

- Descrive comportamenti **ECESSIVAMENTE GELOSI E CONTROLLANTI:**
 - Deve sempre sapere dove si trova la partner
 - Controlla il telefono/chat

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



Alcuni INDICATORI

Nei DISCORSI dell'uomo

**SOLO GLI UOMINI
CHE PRESENTANO
DETERMINATI
INDICATORI
(esplorare la
relazione)**

- Fa commenti **SESSISTI O MISOGINI** nei confronti della partner o sulle donne:
 - Idee di inferiorità, legata al sesso femminile
 - Odio contro le donne

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



Alcuni INDICATORI

Nei DISCORSI dell'uomo

**SOLO GLI UOMINI
CHE PRESENTANO
DETERMINATI
INDICATORI
(esplorare la
relazione)**

- Usa **EUFEMISMI** per attenuare il carico espressivo della violenza:
 - Episodi
 - Discussione
 - Attrito

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



Alcuni INDICATORI

Nei DISCORSI dell'uomo

**SOLO GLI UOMINI
CHE PRESENTANO
DETERMINATI
INDICATORI
(esplorare la
relazione)**

- Attribuisce alla sua partner la **responsabilità** dei suoi problemi
- **L'accusa** di essere la causa del conflitto
- **Minimizza** i suoi comportamenti violenti

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



Alcuni INDICATORI

Nei DISCORSI dell'uomo

**SOLO GLI UOMINI
CHE PRESENTANO
DETERMINATI
INDICATORI
(esplorare la
relazione)**

- Parla per la partner
- Interrompe la partner
- Corregge la partner
- Scredita o svaluta la partner
- Prende decisioni per la partner

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



Alcuni INDICATORI

Nei **COMPORTEMENTI** dell'uomo

**SOLO GLI UOMINI
CHE PRESENTANO
DETERMINATI
INDICATORI
(esplorare la
relazione)**

- Ha difficoltà a gestire **l'ansia situazionale**
 - Sbalzi di umore
 - Tono della voce
 - Ritmo concitato della voce

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



Alcuni INDICATORI

Nei **COMPORTEMENTI** dell'uomo

**SOLO GLI UOMINI
CHE PRESENTANO
DETERMINATI
INDICATORI
(esplorare la
relazione)**

- Mostra un **atteggiamento o una postura minacciosa**
 - Invade lo spazio della partner
- È **violento o offensivo** nei confronti delle donne
 - Durante il colloquio
 - Nella sala d'attesa

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



Alcuni INDICATORI

Nei **COMPORTAMENTI** dell'uomo

**SOLO GLI UOMINI
CHE PRESENTANO
DETERMINATI
INDICATORI
(esplorare la
relazione)**

- Mostra un **comportamento di manipolazione o di controllo** nei confronti:
 - Della partner
 - Del professionista
 - Della situazione

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



Alcuni INDICATORI

Nei **COMPORTEMENTI** dell'uomo

**SOLO GLI UOMINI
CHE PRESENTANO
DETERMINATI
INDICATORI
(esplorare la
relazione)**

- **Accompagna sempre la partner:**
 - È spesso **presente alle visite** di routine
 - Insiste per essere **presente ai colloqui**

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



Alcuni INDICATORI

Nei **COMPORTEMENTI** dell'uomo

**SOLO GLI UOMINI
CHE PRESENTANO
DETERMINATI
INDICATORI
(esplorare la
relazione)**

- **Nei confronti delle professioniste:**
 - **Squalifica** le professioniste
 - Mostra un atteggiamento **offensivo e aggressivo** nei confronti delle professioniste

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



Alcuni INDICATORI

Nel **COMPOR**TAMENTI della donna

Differenze di atteggiamento durante:

- colloqui **SENZA** l'uomo
- colloqui **CON** l'uomo
 - Frettolosa
 - Abbassa lo sguardo,
 - Poco loquace / tace
 - Atteggiamento sottomesso / compiacente

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



Alcuni INDICATORI

Nel **COMPOR**TAMENTI della donna

**SOLO GLI UOMINI
CHE PRESENTANO
DETERMINATI
INDICATORI
(esplorare la
relazione)**

- Senso di impotenza
- Sfiducia (verso di sè e verso gli altri)
- Stigmatizzazione (sentirsi sbagliata)
- Sessualizzazione traumatica
- Induzione al segreto (spegnimento di capacità narrativa)
- Ecc...

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



Alcuni INDICATORI

**SOLO i PADRI di
MINORI CHE
PRESENTANO
DETERMINATI
INDICATORI
(esplorare la
relazione)**

Nel **COMPOR**TAMENTI dei figli

- ADHD
- Oppositivo provocatorio
- Ansia
- Ipervigilante (casa/genitori/adulti)
- Dipendenze
- Sessualizzazione traumatica
- Ecc..

**Multiformità delle espressioni
sintomatiche delle esperienze
traumatiche**

Passo 1:

Identificare i segni della violenza domestica



RICONOSCERE LA VIOLENZA

**NON SEMPRE
RICONOSCIBILE
DIRETTAMENTE**

**NON LIMITARTI AD ESPLORARE LE SITUAZIONI CHE
PRESENTANO INDICATORI ESPlicitI DI VIOLENZA**

- **INDAGA CON L'UOMO LA SUA RELAZIONE:**
 - Con rispetto
 - Con calma
 - Con curiosità

NON ARRIVARE MAI ALLO SCONTRO

Passo 2:

Parlare con gli uomini della violenza domestica



ESPLORARE natura e tipologia della violenza agita

Passo 2:

Parlare con gli uomini della violenza domestica



ESPLORARE natura e tipologia della violenza agita

SPIEGARE IL NOSTRO RUOLO

È mio compito: **CAPIRE COME VANNO LE COSE** NELLA TUA
RELAZIONE con (partner - bambini/e).

Se ci sono problemi: è mio compito capire se sei **DISPOSTO E IN
GRADO DI PARLARE** e se possiamo **LAVORARE INSIEME** per
garantire che (partner - bambini/e) siano al sicuro e
stiano bene.

UN AMBIENTE DI PRIVACY E SICUREZZA

Che **FACILITI LA LORO RIVELAZIONE** e chiarisca le
condizioni di riservatezza applicabili.

Passo 2:

Parlare con gli uomini della violenza domestica



ESPLORARE natura e tipologia della violenza agita

SPIEGARE IL NOSTRO RUOLO

È mio compito: **CAPIRE COME VANNO LE COSE** NELLA TUA
RELAZIONE con (partner - bambini/e).

Se ci sono problemi: è mio compito capire se sei **DISPOSTO E IN
GRADO DI PARLARE** e se possiamo **LAVORARE INSIEME** per
garantire che (partner - bambini/e) siano al sicuro e
stiano bene.

LA RISERVATEZZA
POTREBBE ESSERE
LIMITATA

Per **TUTELARE LA SICUREZZA E IL BENESSERE**
dell'uomo - della sua (ex) partner - dei figli/e

Passo 2:

Parlare con gli uomini della violenza domestica



Non affrontare la questione della violenza domestica
IN PRESENZA DELLA SUA (EX) PARTNER O DEI FIGLI



Che RIVELINO PIÙ INFORMAZIONI di quanto l'uomo voglia.

- Può esporli al **RISCHIO DI RIPERCUSSIONI**

Che CI SI LIMITI ALLE INFORMAZIONI che l'uomo vuole.

- Può aumentare il loro **SENSO DI IMPOTENZA**
- Può aumentare la **SENSAZIONE DI ABBANDONO**

**PUÒ ESPORLI AD
UNA DUPLICE
SITUAZIONE DI
RISCHIO:**

Passo 2:

Parlare con gli uomini della violenza domestica



ESPLORARE natura e tipologia della violenza agita

La **RELAZIONE** e i possibili **CONFLITTI**

- **Le caratteristiche**
- **Il progressivo livello di gravità**

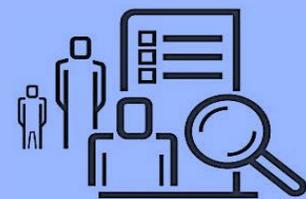
UN PROBLEMA stress, economici, abuso di sostanze.

- **Le conseguenze su di sé e sugli altri**
- **Le conseguenze relazionali**

DA DOMANDE generiche ed aspecifiche a specifiche e focalizzate

Passo 2:

Parlare con gli uomini della violenza domestica



Sulla **RELAZIONE** o su possibili **CONFLITTI** in generale

Come definiresti la tua relazione di coppia?

Come gestite disaccordi o conflitti?

Come agisci quando sei arrabbiato?

Pensi che la tua partner (o i tuoi figli) abbiano mai paura di te?

Hai mai minacciato di farle del male?

I vostri scontri sono mai diventati fisici? L'hai colpita o spinta?

L'hai mai ferita?

Passo 2:

Parlare con gli uomini della violenza domestica



Sulle **CONSEGUENZE RELAZIONALI DI UN PROBLEMA** presentato dall'uomo

Il tuo problema (stress, alcolismo, gelosia, ecc.) come influenza la tua relazione?

Ci sono delle discussioni rispetto al problema X?

Quando sei X come reagisci con la tua partner o i tuoi figli?

La tua partner (o i tuoi figli) quando sei X, hanno paura di te?

Quando eri X, hai mai fatto qualcosa di cui poi ti sei pentito?

Quando sei X, hai mai pensato di farti / fare del male a qualcuno?

Qual è la cosa peggiore che è accaduta quando eri X?

Passo 2:

Parlare con gli uomini della violenza domestica



ALCUNI UOMINI CHE AGISCONO VIOLENZA

Paura delle conseguenze

Vergogna per i propri agiti

NEGANO O MINIMIZZANO la violenza e i suoi effetti.

Domande su **scala Likert**

ATTRIBUISCONO LA RESPONSABILITÀ dei loro agiti alle vittime.

Riconoscere le preoccupazioni e **riportare l'attenzione sul loro comportamento**

Incolpano altre persone o circostanze, **GIUSTIFICANDOSI**.

Sono resistenti o almeno **AMBIVALENTI AL CAMBIAMENTO**.

Non discutere, **accettare di non essere d'accordo**



RISCHII PER L'OPERATORE/ICE DI PRIMA LINEA

Nell'interazione con gli uomini autori di violenza dovrebbe:

L'operatore/ice deve essere un modello di **SELF CARE**

AMBIENTE
di lavoro sicuro

- Svolgere le interviste in **PRESENZA DI ALTRI COLLEGHI.**
- Far presente che devi **FARE DELLE DOMANDE STANDARD.**

Non esplorare /
stimolare nelle **VISITE**
DOMICILIARI

- Osservare
- Costruire un'alleanza

Ascoltare e comunicare
le **PROPRIE SENSAZIONI**

- **RICONOSCERE** la frustrazione /
disagio.
- Suggestire una **PAUSA /**
ANTICIPARE IL TERMINE
dell'intervista

Non sopprimere le **PROPRIE**
SENSAZIONI

- Discuterne con il proprio
coordinatore.
- Concordare una procedura
con i propri colleghi/e

Passo 2:

Parlare con gli uomini della violenza domestica



MOLTI UOMINI HANNO RICONOSCIUTO

quanto fosse importante per loro trovare **PROFESSIONISTI IN GRADO DI AFFRONTARE DIRETTAMENTE** la questione della violenza e fornire supporto

*“Avevo bisogno di qualcuno che **mi ascoltasse**, e che **mi aiutasse a riconoscere** che i comportamenti che mettevo in atto erano violenti”*

L'OPERATORE/ICE DI PRIMA LINEA

Nell'interazione con gli uomini autori di violenza dovrebbe:

Essere
RISPETTOSO

NON GIUSTIFICARE MAI
i comportamenti violenti

Affermare che il
comportamento violento
È SEMPRE UNA SCELTA

DIPENDE DALL'UOMO
scegliere di non agire violenza

Promuovere l'idea che
CAMBIARE SI PUÒ

RICHIEDE TEMPO
e bisogna chiedere aiuto a degli esperti

Dal 2016
in FVG

PORDENONE - 371 3018120

via Borgo Sant'Antonio 12/a



UDINE - 350 0457122

VIA ZILLI 53

CENTRO DELLA FAMIGLIA

**CENTRO DI ASCOLTO E CAMBIAMENTO
RIVOLTO AGLI UOMINI**

info@litrice.it



Dott. Fiorente Pasquale - Psicologo